

## **PROVA FINALE L-12**

La prova finale consiste:

- in una prova SCRITTA,
- della lunghezza di circa 20 cartelle, per un totale di circa 40.000/50.000 BYTE, spazi inclusi, consisterà (in alternativa) in:
  - un breve SAGGIO su materiali proposti dal/la docente;
  - un'ANALISI linguistica, letteraria, formale ecc. di uno o più testi, anche multimediali, concordati con il/la docente;
  - una breve TRADUZIONE completa di commento;
  - una piccola RICERCA BIBLIOGRAFICA su un argomento concordato con il/la docente, e a discrezione dello/a studente potrà venire redatta IN LINGUA ITALIANA O STRANIERA. Sarà accompagnata da un ABSTRACT, in lingua straniera qualora l'elaborato sia in lingua italiana, in italiano qualora invece l'elaborato sia in lingua straniera.

La commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento:

- sarà composta di TRE docenti,
- si costituirà nel corso dell'A.A. seguendo lo stesso CALENDARIO delle sessioni delle lauree magistrali;
- si riunirà in ASSENZA dei candidati/delle candidate;
- discuterà e definirà il PUNTEGGIO orientativo proposto per ogni singola prova dal/la docente-tutor;
- inserirà seduta stante nel SISTEMA il punteggio assegnato ai singoli candidati/e.

I CRITERI di valutazione:

- rimarranno fedeli a quelli già in uso, previa l'eliminazione del parametro relativo all'esposizione orale e previo altresì il ridimensionamento del parametro dell'originalità. Si valorizzeranno pertanto: la (pur di necessità limitata) ricchezza bibliografica; l'apprendimento e il rispetto delle norme editoriali; l'assiduità e la qualità del rapporto con il/la docente-tutor; eventualmente l'originalità dell'impostazione;
- numericamente, il punteggio potrà variare DA 0 A 5;
- si potrà assegnare la LODE in conformità alle regole che le commissioni si davano in precedenza.

## **PROVA FINALE L-15**

Il titolo di studio è conseguito col superamento di una prova finale costituita dalla realizzazione di una dissertazione originale, ossia la produzione di un testo della lunghezza di circa 25 cartelle, per un totale di circa 50.000 battute esclusi grafici e figure, o un elaborato multimediale. La natura dell'elaborato potrà essere diversificata a seconda di quanto concordato con il docente tutor.

L'elaborato finale potrà essere redatto anche in una lingua straniera con riassunto in italiano, mentre nel caso della scelta della lingua italiana, il testo dovrà prevedere anche un *abstract* in lingua straniera.

La tesi può essere richiesta soltanto in una materia in cui lo studente ha superato l'esame.

È facoltà di ciascun docente l'accettare la richiesta di assegnazione di tesi, purché coerente con le linee didattiche e di ricerca della disciplina erogata. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di tesi, il Presidente ne informa il Direttore di Dipartimento, il quale provvede direttamente affidandolo a uno fra i docenti che allo stato risultano comparativamente meno onerati in tale attività didattica. Nella scelta dell'assegnatario il Direttore tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La commissione dell'esame finale sarà composta di tre docenti scelti nell'ambito dei docenti afferenti al CdL e tra essi dovrà essere presente il docente tutor della disciplina su cui verte

l'argomento della prova finale; in caso di assenza del docente-tutor, questi dovrà produrre un sintetico giudizio scritto con la proposta motivata di punteggio aggiuntivo rispetto alla media di laurea ponderata con cui il candidato si presenta.

La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Dipartimento. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio.

L'apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, si riunisce in assenza dei candidati e, se necessario, anche in modalità telematica, valuta la prova dello studente, determinando il punteggio aggiuntivo - da 0 a 5 punti - da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera, e procedendo alla relativa verbalizzazione "on line". I criteri di valutazione valorizzeranno: l'originalità dell'impostazione, la completezza bibliografica, l'apprendimento e il rispetto delle norme editoriali, l'assiduità e la qualità del rapporto con il/la docente-tutor.

Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimi. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è, in tutti i casi, subordinata alla valutazione unanime della Commissione. In aggiunta alla lode, le Commissioni, all'unanimità, possono concedere la menzione o la dignità di stampa delle tesi.

Ulteriori informazioni in merito alla tesi sono reperibili al sito: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>.

Con riferimento alle scadenze temporali previste dall'iter che conduce alla domanda di laurea, si veda il seguente link: <https://www.uniss.it/guide/ammissione-allesame-di-laurea>.

Nel caso si renda necessario, il Consiglio di Corso attribuirà un relatore d'ufficio.

## **PROVA FINALE L-39**

La prova finale di laurea per lo/la studente/essa consiste nella presentazione di un elaborato scritto, concordato nella forma e nel contenuto con un docente tutor, su tematiche relative alle discipline che sono state oggetto di studio, o l'approfondimento di un ambito in cui sia stato effettuato il tirocinio. Il/la studente/essa discute il proprio elaborato di fronte ad una commissione esaminatrice. L'elaborato può avere carattere progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono o pluridisciplinare. Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate del corso di studi rientrano:

1. analisi critica di un filone della lettura di riferimento, di una tematica o argomento ben definito;
2. temi individuati nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
3. tematiche interdisciplinari;
4. breve ricerca empirica su un argomento a scelta del candidato;
5. tematica connessa con l'attività di tirocinio curriculare:
  - a) stesura e ampliamento del progetto di lavoro project work effettuato durante il periodo di tirocinio;
  - b) presentazione di un caso nell'ambito di ciò che si è svolto nel percorso formativo di tirocinio.

L'elaborato breve, o parte di esso può essere svolto anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Sassari.

L'elaborato dovrà di norma essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti con interlinea 1,5 lasciando 2 cm di margine i bordi Superiore inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure, indici e bibliografia - non dovrà essere inferiore a 40 pagine e non dovrà superare le 60 pagine.

Per docente tutor si intende un docente del corso (strutturato o a contratto) oppure un esperto

esterno, che assuma la funzione di guida del laureando e accompagnamento nella stesura dell'elaborato. Il docente tutor esprime una valutazione sul lavoro del laureando che può essere presa in considerazione dalla commissione esaminatrice per l'attribuzione del punteggio. La composizione della commissione è di tre docenti effettivi e due supplenti. Per l'a.a. 2019-2020 (sessioni da luglio 2020 ad aprile 2021), i docenti sono Maria Lucia Piga, Patrizia Patrizi, Giorgio Garau; supplenti Davide Bilò e Ernesto Lodi.